

**TIGULLIO** ❖ Alla riunione della commissione (Urbanistica, Pianificazione e Territoriale) l'ingegner Gian Poggi, direttore generale, ha illustrato la bozza di studio di fattibilità

## Prolungamento viale Kasman identità di vedute

Il prolungamento di viale Kasman e la messa in sicurezza dell'Entella sono stati i temi della seduta congiunta delle commissioni consiliari II (Urbanistica e Pianificazione Territoriale) e III (Lavori Pubblici) che si è tenuta ieri mattina in Provincia. «Sostanzialmente non ci sono grandi novità rispetto allo studio di

Indispensabile  
la rapidità di  
inizio lavori

Fondi ancora  
da definire  
nella totalità



Viale Kasman, del suo prolungamento per smaltire il traffico se ne parla almeno da dieci anni

fattibilità che abbiamo presentato precedentemente negli incontri con i comuni del territorio – spiega Paolo Perfigli, assessore provinciale allo Sviluppo Economico e Difesa del Suolo – quella di ieri è stata una riunione per informare le commissioni sulle ipotesi a cui si sta lavorando. Stiamo cercando di trovare le soluzioni migliori per mettere in sicurezza il fiume Entella e creare un'infrastruttura funzionale, ma sempre con particolare attenzione all'impatto ambientale e sociale». La bozza di studio di fattibilità è stata illustrata dall'architetto Gian Poggi, direttore generale della programmazione e pianificazione regionale. «Finalmente la questione di viale Ka-

zman è stata presa in considerazione in maniera globale, con linee progettuali ed uno studio di fattibilità che prevede la costruzione di una strada che parta dalla foce del fiume Entella ed arrivi fino all'inizio dell'entroterra – spiega il consigliere provinciale del PDL Mario Maggi, membro della commissione Lavori Pubblici e Viabilità – prevede inoltre la messa in sicurezza della piana del fiume ed un riordino della viabilità presso lo svincolo autostradale di Lavagna». Maggi ha continuato spiegando che un progetto simile potrebbe finalmente trovare la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. «Credo che un progetto così ampio e completo riuscirà a trovare la giusta ar-

monizzazione degli interessi collettivi, la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte e dei privati. Ieri ho chiesto di prendere una decisione in tempi rapidi, cioè di creare ed approvare quanto prima un progetto definitivo. Per quanto riguarda la realizzazione, invece, non si può sapere con anticipo quanto tempo richiederà. Ovviamente dipenderà tutto dai finanziamenti e dai tempi di esecuzione dei lavori». È prevista, quindi, una strada che collegherà la costa con l'entroterra, favorendo notevolmente la viabilità e limitando al massimo l'impatto ambientale. Lo studio di fattibilità, che è ancora incorso, sembra soddisfare tutti.

JENNY SANGUINETI